essedielle
ENOLOGIALIMENTAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 22000:2018
OPERATORE CONTROLLATO S 1262
CERTIFICATO ICEA BIOLOGICO
essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

ACIDO L-ASCORBICO

Revisione n. 12, Novembre 2023; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE 2
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI 2
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI 2
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 2
5. MISURE ANTINCENDIO 3
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 3
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 3
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 4
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 4
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ 5
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 5
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE 6
13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO 6
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 7
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA 7
16. ALTRE INFORMAZIONI 8

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto
Nome chimico: 2,3-dideidro-L-treo-esono-1,4-lattone; 3-cheto-L-gulofuranolattone
Nomi commerciali e sinonimi: Acido Ascorbico E330; Vit. C
Numero CAS: 50-81-796-100
Numero CE: 200-066-2

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati
Additivo alimentare E330, esclusivamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
essedielle srl
S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI
66026 ORTONA (CH)
ITALY
Phone: +39 (0) 85 9031315
Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126
Centro Antiveleni
Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta
Simboli: nessuno
Indicazioni di Pericolo: nessuna
Consigli Di Prudenza: nessuna
Disposizioni speciali: nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

2.3 Altri pericoli
Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna

Altri pericoli
Nessun altro pericolo

Altri pericoli Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e relativa classificazione
Nessuna

3.2 Miscele
Nessuna miscela, prodotto puro.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione misure di primo soccorso
In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale.
In caso di contatto cutaneo: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche solo se sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione: indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.
In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei
Acqua. Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza
Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

5.4 Altre informazioni:
L'acqua usata nello spegnimento di incendi, contaminata dal prodotto, deve essere smaltita nel rispetto delle disposizioni locali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Piccole quantità: lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL: N.A.
Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi
Occhiali di sicurezza EN166.

Protezione della pelle
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale. Utilizzare guanti di protezione di gomma nitrilica EN374.

Protezione delle mani
Utilizzare guanti di protezione di gomma nitrilica EN374.

Protezione respiratoria
EN 145. Indossare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente.

Rischi termici
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Granuli
Colore	Bianca

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Odore	Tipico
Soglia olfattiva	Nessuna
Valore di PH	3 sol 5%
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto/intervallo di fusione	191 °C
Punto/intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Maggiore di 380 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Temperatura di autoignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Limiti di infiammabilità inferiore	Non determinato
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore a 20°C	Non determinato
Densità a 20°C	1,665 g/cm^3 20°C
Densità relativa	Non determinato
Densità di vapore a 20°C	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con acqua:	333 g/l 20°C
Rotazione specifica	No determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Viscosità Dinamica a 20 °C	Non determinato
Viscosità Cinematica	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare	Non determinato
Conducibilità	Non determinato
Liposolubilità	Non determinato
Proprietà particolari gruppi di sostanze	
Altre Informazioni Utili	Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce. Non è igroscopico né effluorescente.

10.2 Stabilità chimica
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce. Non è igroscopico né effluorescente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Stabile in condizioni normali.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali. Calore, fiamme, scintille. Umidità. Non mescolare a Metabisolfito di Potassio.

10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può produrre ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: il prodotto non è tossico.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sottoindicati sono da intendersi non determinati:

a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: può essere leggermente Irritante per gli occhi
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: può essere leggermente Irritante per gli occhi
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

DL50 orale ratto	≈ 11900 mg/kg di peso corporeo
LD50 orale	≈ 3367 mg/kg di peso corporeo Topo

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Relativi alle sostanze contenute secondo 1272/2008/CE: non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.
Tossicità acquatica (acuta)
Endpoint: LC50
Valore: 1.020 mg/l
Specie: trota iridea (Oncorhynchus mykiss)
Tempo d'esposizione: 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità
Il materiale è facilmente biodegradabile.
Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 0,9084 mg/mg
Biossido di carbonio teorico: 1,499 mg/mg
Processo: biotico/abiotico
Velocità di degradazione: 97 %
Tempo: 5 g

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non si concentra particolarmente in organismi. n-ottanolo/acqua (log KOW) -1,85 12.4

12.4 Mobilità nel suolo
Dati non disponibili

12.5 Altri effetti avversi
Dati non disponibili

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
PRODOTTO
Prodotto inorganico da non eliminare attraverso sistemi di trattamento biologico. Smaltire i residui nel rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
IMBALLI CONTAMINATI
Vuotare al meglio mediante la completa apertura degli stessi. Smaltire in accordo con il materiale di costituzione.

13.2. Frasi HP
Nessuna

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente Marine pollutant
No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Principali fonti bibliografiche

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

LEGENDA SIGLE
ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.